

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 1223 presentata da Disabato, inerente a
"Tutela dei lavori coinvolti nel cantiere del complesso Cemex a Saluggia"**

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1223.
La parola alla Consigliera Disabato per l'illustrazione.
Prego, Consigliera; ne ha facoltà per tre minuti.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente.

Come da lei riferito nel titolo dell'interrogazione, parliamo del sito Cemex di Saluggia, dove sono presenti circa 300 metri cubi di rifiuti liquidi radioattivi, di cui 125 a più alta attività, che provengono principalmente dalle campagne di riprocessamento degli elementi di combustibile irraggiati condotte negli anni Settanta e Ottanta. Per solidificare i rifiuti liquidi vi è un progetto che prevede la realizzazione del complesso Cemex, all'interno del quale i rifiuti saranno cementati e condizionati. La complessità del progetto è dovuta alla particolare articolazione impiantistica che, dato il livello di radioattività dei liquidi da trattare, prevede la completa remotizzazione delle operazioni al fine di garantire la massima sicurezza per i lavoratori, la popolazione e l'ambiente.

Il 14 luglio 2020 è stato pubblicato, con avviso sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea, un nuovo bando di gara per i lavori di completamento del complesso Cemex, una nuova gara, perché c'è da dire che quella precedente, che aveva visto un assegnatario, quindi un'azienda vincitrice, purtroppo ha anche visto il contratto recedere da parte di SOGIN. È per questo che si è arrivati a una nuova gara.

Le attività previste dalla gara riguardano la realizzazione dell'edificio di processo, dove verranno cementati i rifiuti radioattivi liquidi e l'installazione, nell'annesso deposito temporaneo D3, delle apparecchiature e dei sistemi ausiliari di controllo e movimentazione dei manufatti a media attività.

Il valore complessivo dell'attività prevista a base di gara è di 128,5 milioni di euro, da realizzare entro il 2023. Successivamente, verranno effettuate le prove dell'impianto finalizzate alla sua entrata in esercizio, prove che ovviamente prevedranno molto tempo per essere attuate.

Che cosa è successo? C'è stata la gara d'appalto e la gara d'appalto per il completamento della realizzazione dell'impianto di cementificazione di soluzioni liquide radioattive "Complesso Cemex" presso l'impianto Eurex di Saluggia è stata vinta da Cemex 2023 SCPA, che informalmente la potremmo intendere come un consorzio di aziende che insieme contribuiranno alla realizzazione dell'impianto.

Non so se avete avuto modo di leggere alcuni articoli di giornale, però si evince che i lavoratori Cemex 2023 sono preoccupati della situazione venutasi a creare nel sito SOGIN. Infatti, c'è stata proprio una denuncia e una lettera al Prefetto della Provincia di Vercelli da

parte di FeNEAL UIL Piemonte, che ha presentato una nota ufficiale di proclamazione dello stato di agitazione dei lavoratori.

Sempre secondo fonti giornalistiche, l'azienda sin da subito (ovviamente l'azienda che ha preso in appalto i lavori) ha dichiarato che farà il possibile per dare continuità alla retribuzione dei lavoratori, nonostante il fermo del cantiere, ma, nello stesso tempo, non può garantire l'occupazione a lungo termine dei dipendenti, alla luce di una serie di problematiche createsi con la stazione appaltante SOGIN. A quanto pare, ci sono interlocuzioni tra SOGIN e l'azienda di cui scopriremo, immagino più avanti, la natura, nella speranza che non si arrivi a una situazione pari a quella prima della gara d'appalto del 2020, che ha visto recedere la SOGIN dal contratto per l'appalto.

Sono un centinaio le famiglie che rischiano di perdere un lavoro della durata di dieci anni, tra realizzazione dell'impianto e la fase di controllo e manutenzione. Pare, come dicevo prima, che non sia nemmeno il primo episodio che si verifica sul territorio per i lavori dello stesso sito.

PRESIDENTE

Consigliera Disabato, la prego di concludere. Venga alla domanda.

DISABATO Sarah

Arrivo alla domanda; intanto, la premessa pare sia stata compresa.

Chiedo all'Assessore se intende attivarsi, al fine di mettere in campo delle azioni volte a tutelare i lavoratori e le famiglie coinvolte.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Sarah Disabato per la breve illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Elena Chiorino.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

CHIORINO Elena, Assessore al lavoro

Grazie, Presidente.

Sarò molto più breve per illustrare alla Consigliera Disabato che, in realtà, nessuna nota altrettanto ufficiale è pervenuta all'Assessorato né per quanto riguarda la proclamazione dello stato di agitazione, né per eventuale previsione di licenziamenti collettivi.

Come in tutte le situazioni di crisi o presunta crisi - nel senso che la crisi la si formalizza quando effettivamente poi si aprono dei tavoli, ma sempre su richiesta delle parti sindacali, quindi prima siamo in fase di pre-crisi o di presunta crisi - stiamo monitorando con interlocuzioni informali e come d'abitudine, ma non è in questo momento ancora ruolo formale della Regione rispetto alle deleghe in corso.

Mi spiego meglio. Un tavolo di crisi formale e ufficiale viene aperto nel momento in cui c'è la richiesta delle parti sindacali e ha un iter normato e ben preciso. Prima di tutto questo la Regione, che viene a sapere tendenzialmente in modo informale di eventuali criticità, provvede

ad attivarsi per via altrettanto informali e per il tramite del mio Assessorato, per cercare di rimanere costantemente aggiornata e informata sulla situazione e prepararsi ad avere eventualmente la convocazione di quello che è il vero tavolo di crisi, se serve, oppure se procedere con ulteriori interlocuzioni informali. Ripeto, in questo momento non c'è stata nessuna richiesta di contatto ufficiale e formale da parte di alcuno degli interessati alla vicenda per tenere il panorama più aperto possibile.

L'Assessorato segue, l'Assessorato si informa ma, a oggi, non ha né segnalazioni ufficiali né richieste ufficiali di eventuale intervento.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Elena Chiorino per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 15.12 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.30)